*(I lavori iniziano alle ore 9.42 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1404 presentata da Gancia e Benvenuto, inerente a "Casello di Beinasco sull'Autostrada Torino-Pinerolo A55"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1404.
La parola alla Consigliera Gancia per l'illustrazione.

GANCIA Gianna

L'autostrada A55, che collega Torino a Pinerolo, in gestione alla Società Partecipata Ativa S.p.A. consta di un casello pedaggio all'altezza del Comune di Beinasco; dall'anno 2006 dopo le Olimpiadi Invernali, il pedaggio è aumentato di 0,60 euro, quindi da un euro a 1,60 euro.

Dato atto, nel corso dell'ultima seduta del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Torino, che è stata approvata all'unanimità una mozione che prevede la soppressione della barriera di Beinasco e impegna il Sindaco metropolitano ad attivare un Tavolo di concertazione con i Comuni interessati.

Ritenuto che una soppressione della barriera comporterebbe, per scelte aziendali di Ativa S.p.A., un suo possibile arretramento verso Pinerolo, causando criticità sui territori dove le strade non sono attrezzate per sopportare un forte aumento di traffico veicolare.

Ritenuto altresì che la Regione debba farsi parte attiva nell'istituendo Tavolo tra Comuni coinvolti dalle modificazioni prospettate dalla mozione della Città Metropolitana di Torino.

Atteso che la situazione della barriera di pedaggiamento di Beinasco incontra solamente ora la contrarietà dei Sindaci dei Comuni dell'area sud-est, mentre simili azioni non vennero intraprese al momento della costruzione del casello nell'anno 2005 (sotto la Presidenza della Presidente di allora, Mercedes Bresso); rilevato che tale situazione analoga ad altre realtà del territorio, come ad esempio i Comuni dell'area sud-ovest interessati dalla barriera di Trofarello, oltretutto ripetitiva di quella di Villanova d'Asti...

PRESIDENTE

Scusi, chiedo un po' di silenzio in aula, perché non si sente assolutamente cosa sta dicendo la Presidente Gancia.

GANCIA Gianna

Constatato che è di tutta evidenza come queste barriere generano enormi profitti per le

società autostradali, ma soprattutto criticità per i Comuni coinvolti, in termini di incremento del traffico di attraversamento e di conseguente inquinamento atmosferico, i sottoscritti Consiglieri regionali interrogano la Giunta e l'Assessore competente per sapere se la Giunta regionale intenda farsi attiva e partecipare all'istituendo Tavolo di lavoro per salvaguardare gli interessi e contemperare le istanze dei diversi attori e dei Comuni, verso i quali sembrerebbe più probabile un eventuale spostamento del casello, ed inoltre esaminare complessivamente le criticità, non abdicando il ruolo pianificatorio dell'infrastruttura viaria del territorio.

PRESIDENTE

Chiedendo ancora un po' di silenzio, do la parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore alle infrastrutture

Grazie, Presidente.

La questione è stata ampiamente dibattuta ormai da molti mesi. Siamo a conoscenza dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio della Città metropolitana e ovviamente, nel momento in cui la stessa vorrà promuovere questo Tavolo di lavoro, la Regione parteciperà con il dovuto impegno.

In realtà, il Tavolo di lavoro esiste già, nel senso che quando il Ministero ha avviato il percorso per la definizione di un capitolato di gara per il rinnovo della concessione cosiddetta Ativa, fuso insieme alla concessione altrettanto scaduta della Torino-Piacenza, in queste consultazioni la Regione Piemonte ha svolto un ruolo di coordinamento anche con la Città Metropolitana, l'Autorità di bacino e anche la Provincia di Alessandria.

In queste fasi, per quanto riguarda il tema specifico, abbiamo richiesto al Ministero che venga inserito nel capitolato di gara una proposta di studio sull'organizzazione del sistema del pedaggiamento della tangenziale torinese, che veda la soluzione di evidenti storture che oggi questo sistema ha, legate al sistema del casello di Beinasco e di Trofarello, ma anche al succedersi di caselli nella parte nord di Torino.

Su questi aspetti, da quello che ci risulta, il Ministero è in una situazione non conclusiva, quindi stiamo ovviamente seguendo con molta attenzione la situazione, con un obiettivo molto chiaro, cioè che i flussi sulla tangenziale siano favorevoli, ovvero aiutino il decongestionamento di parti urbane specialmente della cintura torinese (Beinasco e non solo), ma altrettanto servano a creare le condizioni affinché i flussi sulla tangenziale stessa costituiscano, in qualche modo, la possibilità di far barriera rispetto ai flussi verso l'area più strettamente metropolitana ed urbana. Questo può avvenire collegando sempre alla creazione del capitolato di gara per la concessione autostradale la costruzione di parcheggi di attestamento, che favoriscano il collegamento tra l'uso del mezzo privato e l'uso dei mezzi pubblici, dal passante ferroviario alla metropolitana al sistema urbano di trasporto pubblico.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

*(Alle ore 10.30 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 10.33)